



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GABRIELE COLOMBO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Ponte San Pietro

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 14 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

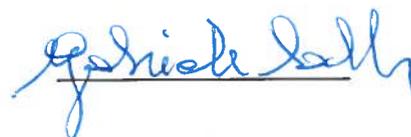
Approva

l'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ponte San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte San Pietro, lì 14 aprile 2017

L'Organo di Revisione

Dott. Gabriele Colombo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Colombo Gabriele, Revisore dei conti di questo Comune, nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 34 del 16.10.2015

- ◆ ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 73 del 11.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'Organo Esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del Tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo Consiliare n.65 del 20/12/2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 30;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 36;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per un totale di Euro 37.856,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 - delibera di C.C. n. 17 del 07/04/2016 - riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Brescia - Sezione seconda civile - causa n. 571/2010 r.g. per Euro 5.709,60;
 - delibera di C.C. n. 35 del 29/07/2016 - riconoscimento debiti fuori bilancio per Euro 13.229,08;
 - delibera di CC. n. 55 del 29/11/2016 - riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 11066/2010 del Tribunale di Bergamo - Sezione quarta civile - causa civile n. 11066/2010 r.g. per Euro 18.917,97;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL con i seguenti atti della Giunta Comunale:
 - n. 27 del 23-02-2017 - approvazione primo stralcio riaccertamento ordinario dei residui passivi e contestuale variazione al bilancio di previsione 2017 in esercizio provvisorio - art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
 - n. 72 del 11.04.2017 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3376 reversali e n. 3375 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente nel 2016 non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE ITALIA Spa (fino al 30.06.2016) e UBI BANCA Spa dal 1.07.2016), reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.358.241,33
Riscossioni	1.859.436,56	8.923.323,04	10.782.759,60
Pagamenti	1.311.060,05	8.314.727,89	9.625.787,94
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.515.212,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.515.212,99
di cui per cassa vincolata			222.578,19

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	4.515.212,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	222.578,19
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	222.578,19

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 222.578,19 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di Euro 3.035.934,42 (come da deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2016).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 967.989,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.330.796,42	9.179.477,27	10.505.271,15
Impegni di competenza	meno	8.511.858,67	9.171.694,78	9.678.043,97
Saldo		-181.062,25	7.782,49	827.227,18
quota di FPV applicata al bilancio	più			486.864,90
Impegni confluiti nel FPV	meno			962.446,37
saldo gestione di competenza		-181.062,25	7.782,49	351.645,71

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	8.923.323,04
Pagamenti	(-)	8.314.727,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	608.595,15
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	486.864,90
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	962.446,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-475.581,47
Residui attivi	(+)	1.581.948,11
Residui passivi	(-)	1.363.316,08
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	218.632,03
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		351.645,71

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	351.645,71
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	616.343,92
quota di disavanzo ripianata	
saldo	967.989,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	180.503,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.353.987,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.435.816,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	293.354,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	337.547,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.467.772,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	23.451,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	616.596,52
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	874.627,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	592.892,83
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	306.361,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.204.529,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	616.596,52
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.957.926,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	669.091,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		93.362,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		967.989,63

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	Previsioni iniziali 01/01/2016	Previsioni definitive di competenza 01/01/2016	FPV 31/12/2016
FPV di parte corrente	152.064,47	180.503,63	293.354,42
FPV di parte capitale	298.702,52	306.361,27	669.091,95
Totale	452.766,99	486.864,90	962.446,37

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

CAP.152 entrata recupero da Texfer evasione ici	438.999,00
CAP 187 recupero imu Texfer	299.698,00
Totale Entrata per Avanzo economico da Bilancio di Previsione 2016	738.697,00

SPESE NON RICORRENTI 2016		BILANCIO PREVISIONE	CONSUNTIVO 2016
TITOLO I			
cap. 771	spese isolotto	12.000,00	9.235,00
cap. 482 n.	elezioni	20.000,00	11.816,10
cap. 400	farmacia	8.000,00	3.806,40
Spese non ricorrenti Titolo I		40.000,00	24.857,50
TITOLO II			

cap. 11224	adeguamento rete fognaria Locate	138.000,00	54.978,75
cap.10776	manutenz. straord. ERP	0,00	0
cap. 10100	Acquisto straordinario attrezzature	5.000,00	4.890,10
cap.10256	Manutenz.Straord Sc. Elementari	11.697,00	
cap.10262	attrezzature scuole elementari	0,00	8.900,00
cap.10630	manutenzione straordinaria centri sportivi	0,00	1.122,28
cap. 12620	contrib. straord. scuola Moroni PSP		2705,39
cap.10700	acquisto area Isolotto	544.000,00	544.000,00
Spese finanziate con avanzo economico determinato da entrate non ricorrenti Titolo II		698.697,00	616.596,52
Totale		738.697,00	641.454,02

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 4.221.752,66, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.358.241,33
RISCOSSIONI	1.859.436,56	8.923.323,04	10.782.759,60
PAGAMENTI	1.311.060,05	8.314.727,89	9.625.787,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.515.212,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.515.212,99
RESIDUI ATTIVI	813.113,38	1.581.948,11	2.395.061,49
RESIDUI PASSIVI	362.759,37	1.363.316,08	1.726.075,45
<i>Differenza</i>			668.986,04
<i>meno FPV per spese correnti</i>			293.354,42
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			669.091,95
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.221.752,66

Nei residui attivi sono compresi euro 456.721,24 derivanti da accertamenti dell'addizionale comunale Irpef effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.630.356,99	3.746.721,41	4.221.752,66
di cui:			
a) parte accantonata	340.000,00	1.219.459,12	1.327.739,88
b) Parte vincolata		124.895,87	264.430,29
c) Parte destinata a investimenti		1.799.071,23	1.207.124,08
e) Parte disponibile (+/-) *	1.290.356,99	603.295,19	1.422.458,41

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.451,09			10.000,00	23.451,09
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	916,22	591.976,61		0,00	592.892,83
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	14.367,31	591.976,61	0,00	10.000,00	616.343,92

L'Organo di Revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato considerate le priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011 ed in particolare l'utilizzo ha riguardato un impegno di spesa per incarico relativo alla redazione di una perizia dell'impianto di illuminazione pubblica (lett. d per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.599.822,43	1.859.436,56	813.113,38	72.727,51
Residui passivi	1.724.477,45	1.311.060,05	362.759,37	- 50.658,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	351.645,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA	351.645,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	72.727,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	50.658,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	123.385,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	351.645,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	123.385,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	616.343,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.130.377,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	4.221.752,66

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	673.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso e passività potenziali	643.854,88
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	885,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	10.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.327.739,88

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	150.271,94
vincoli derivanti da trasferimenti	94.327,66
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.801,01
altri vincoli (addizionale provinciale)	15.029,68
TOTALE PARTE VINCOLATA	264.430,29

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	1.207.124,08
TOTALE PARTE DESTINATA	1.207.124,08

L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione pari ad Euro 673.000,00 al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha eseguito puntuali valutazioni di esigibilità per ogni fattispecie di entrata.

Il FCDE è stato determinato come da dettaglio seguente

ENTRATE CORRENTI DI DUBBIA ESIGIBILITA'								
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2016			Somme da inserire in bilancio	% media somme non incassate 2012/2016	quota da accantonare in sede di rendiconto 2016 al FCDE
			da c/residui	da c/competenza	totale			
1	151	Recupero evasione ICI	-	72.938,00	72.938,00	54.444,44	residuo al 30/03/2017	54.444,44
2	186	Recupero evasione IMU	-	40.379,00	40.379,00	10.833,00	residuo al 30/03/2017	10.833,00
3	199	Tari anno 2014	249.812,29	168.374,28	418.186,57	249.812,99	residuo al 30/03/2017	249.812,99
4	200	Tares 2013	83.183,30	-	83.183,30	82.584,25	residuo al 30/03/2017	82.584,25
5	1280	Rette frequenza scuola materna	17.985,30	19.595,42	37.580,72	22.979,87	61,148%	22.979,87
6	1281	Proventi mensa scuola elementare	10.851,12	30.089,25	40.940,37	10.980,59	26,821%	10.980,59
7	1282	Trasporto alunni	1.665,03	2.175,05	3.840,08	3.124,76	81,372%	3.124,76
8	1285	Proventi mensa scuola media	1.514,50	278,07	1.792,57	1.339,36	74,718%	1.339,36
9	1290	Proventi servizio prescuola	-	-	-	-		-
10	1300	Tariffa igiene ambientale	47.320,00	-	47.320,00	45.362,32	95,863%	45.362,32
11	1390	Sanzioni codice della strada	2.809,60	47.755,91	50.565,51	39.107,21	residuo al 30/03/2017	39.107,21
12	1455	Proventi illuminazione votiva	5.849,66	57.438,53	63.288,19	10.712,57	residuo al 30/03/2017	10.712,57
13	1689	Fitti reali edilizia economica popolare	18.402,38	47.741,04	66.143,42	66.143,42	residuo al 30/03/2017	66.143,42
14	1690	Fitti reali di fabbricati	16.031,84	30.096,22	46.128,06	17.147,40	37,173%	17.147,40

15	1696	Rimborso comune di Ambivere	39.410,00		39.410,00	39.410,00	100,000%	39.410,00
16	1850	Interessi riscossione indennità esproprio	1.699,50		1.699,50	1.699,50	100,000%	1.699,50
17	2320	Rimborso spese energia casetta acqua	-	-	-	-	0,000%	-
18	2321	Rimborso utenze	636,38	8.000,00	8.636,38	8.636,38	residuo al 30/03/2017	8.636,38
19	2125	Rimborso prestiti sull'onore			-			-
20	2136	Fallimento neolt accantonamento	1.749,53		1.749,53	1.749,53	100,000%	1.749,53
21	2346	Restituzioni prestiti sull'onore	4.818,15		4.818,15	4.720,19	97,967%	4.720,19
22	2348	Sponsorizzazione fuochi capodanno	-		-	-		-
23	2575	Riscossione intennita esproprio	2.212,22	-	2.212,22	2.212,22	100,000%	2.212,22
totali			505.950,80	524.860,77	1.030.811,57	673.000,00	41,670%	673.000,00

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 643.854,88, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e/o da rischi diversi comprese garanzie e fidejussioni prestate dall'Ente.

Il dettaglio degli accantonamenti eseguiti è il seguente:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2016
Fondo rischi per cause legali in corso	84.534,53
Fondo rischi per rimborso tributi vari	15.000,00
Garanzie prestate per Asilo Moroni	6.800,00
Sanzioni strada accantonate ante 2014	50.000,00
Accantonamento canoni affitto erp e spese condominiali ante 2014	20.000,00
Accantonamento debiti da riversare ditta Zanetti	100.000,00
Fidejussione mutuo Polisportiva Ponte San Pietro	367.520,35
Totale fondo rischi	643.854,88

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 885,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo per accantonamenti rinnovi contrattuali

E' stato costituito un fondo di Euro 10.000,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	181
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	306
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	9.388
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	9.143
5= 1+ 2 +3- 4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	732
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8= 6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9= 5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	732

L'Ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U. (compreso abitazione principale e altri immobili)	1.870.835,61	1.970.721,06	2.365.634,43
I.M.U. recupero evasione		7.042,00	354.698,00
I.C.I. recupero evasione	30.830,17	92.023,74	528.999,00
T.A.S.I.	698.326,46	685.424,52	
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	770.000,00	770.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	81.650,93	80.102,38	83.961,13
Imposta di soggiorno			
5 per mille			4.109,34
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	1.280.613,50	1.189.226,00	1.183.392,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.502,00	12.902,00	10.715,54
Addizionale provinciale Tares e Tari	64.013,50		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	651.854,93	458.802,81	864.955,22
Riparto decreto ex art.1 comma 731 L. 147/2013	78.902,50		
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	5.288.529,60	5.266.244,51	6.166.464,66

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	883.697,00	770.379,03	87,18%	10.000,00	65.277,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	883.697,00	770.379,03	87,18%	10.000,00	65.277,44

In merito si osserva che l'ammontare degli accertamenti IC/IMU per la maggior parte dell'importo sono riferiti all'entrate non ripetitive già evidenziate nell'apposito paragrafo e relativi al recupero ex-Texter

per Euro 738.697,00. L'Organo di Revisione invita a tenere costantemente monitorata l'attività di recupero dall'evasione dei tributi comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	23.242,80	100,00%
Residui riscossi nel 2016	25.476,33	109,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.233,53	-9,61%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	113.317,97	
Residui totali	113.317,97	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	327.035,10	30.835,52	57.570,62
Riscossione	327.035,10	30.835,52	57.570,62

Si rileva che gli oneri sono stati destinati completamente a spese di investimento

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	83.757,12	121.639,13	126.007,49
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	18.275,00	2.475,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	19.808,24	35.491,71	75.676,37
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	122.964,38	277.162,17	
Altri trasferimenti			
Totale	226.529,74	452.568,01	204.158,86

Si rileva che nell'esercizio 2016 l'Ente non ha ricevuto contributi da altri enti pubblici come avvenuto negli esercizi precedenti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	633.874,57	643.356,14	652.981,95
Proventi dei beni dell'ente	613.708,67	606.472,53	618.969,96
Interessi su anticip.ni e crediti	929,81	426,64	2.723,77
Utili netti delle aziende		13.657,26	11.381,05
Proventi diversi	522.742,21	540.887,53	697.306,96
Totale entrate extratributarie	1.771.255,26	1.804.800,10	1.983.363,69

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizio	Entrate 2016 al netto del FCDE	Personale	Prestazioni di servizi	Spese 2016	% copertura 2016
Servizio Assistenza Domiciliare e trasporto sociale	25.794,50	62.487,90	27.709,09	90.196,99	28,60%
Servizi Pasto a domicilio e telesoccorso	49.200,35	15.406,35	48.856,74	64.263,09	76,56%
Trasporto scolastico	17.882,18	5.000,00	46.236,36	51.236,36	34,90%
Servizio Mensa Elementare	125.479,60	4.000,00	151.449,52	155.449,52	80,72%
Servizio Materna	45.031,98	2.000,00	64.901,85	66.901,85	67,31%
Totale	263.388,61	88.894,25	339.153,56	428.047,81	61,53%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt.142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	144.193,73	93.058,36	-	125.000,00	39.107,21
riscossione	134.594,33	90.248,76		77.244,09	
%riscossione	93,34%	96,98%	-	61,80%	39.107,21

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	134.594,33	90.248,76	125.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	39.107,21
somme rimborsate	0,00	0,00	1.218,19
entrata netta	134.594,33	90.248,76	84.674,60
destinazione a spesa corrente vincolata	67.297,17	45.124,38	42.337,30
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.809,60	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.809,60	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	47.755,91	
Residui totali	47.755,91	

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 12.497,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 sebbene non vi siano stati aumenti tariffari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	84.284,12	100,00%
Residui riscossi nel 2016	50.000,13	59,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-132,23	-0,16%
Residui (da residui) al 31/12/2016	34.416,22	40,83%
Residui della competenza	77.837,26	
Residui totali	112.253,48	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.666.789,30	1.572.280,02	- 94.509,28
102	imposte e tasse a carico ente	126.215,90	132.399,04	6.183,14
103	acquisto beni e servizi	3.461.065,46	3.997.890,49	536.825,03
104	trasferimenti correnti	1.098.800,07	370.728,47	- 728.071,60
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	105.199,27	82.433,02	- 22.766,25
108	altre spese per redditi di capitale	5.679,75	-	- 5.679,75
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.784,47	108.510,39	69.725,92
110	altre spese correnti	124.777,46	171.574,81	46.797,35
TOTALE		6.627.311,68	6.435.816,24	- 191.495,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 238.888,76;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Calcolo limite spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.

	<i>Descrizione</i>	2011	2012	2013		Consuntivo 2016
	Macro aggregato 1.01 (stipendi e oneri riflessi personale a tempo indeterminato/determinato, personale art.90 e 110 D.Lgs 267/2000, categorie protette, personale in comando c/o terzi, salario accessorio, assegno nucleo familiare, segreteria convenzionata e INAIL per gli anni 2011-2012-2013)	1.847.515,54	1.781.353,46	1.764.995,29		1.547.682,58
	Macro aggregato 1.02.01.01 (IRAP)	121.651,33	116.800,68	116.918,81		109.867,40
	Correttivi negativi	1.969.166,87	1.898.154,14	1.881.914,10		1.657.549,98
-	irap amministratori e co.co.co	7.515,33	7.161,42	7.183,55		8.007,49
-	personale categorie protette	59.600,60	59.594,49	58.784,05		30.135,44
-	incentivo recupero evasione ICI	15.500,00	7.500,00	7.500,00		-
	Correttivi positivi	82.615,93	74.255,91	73.467,60		38.142,93
+	spese mensa	36.473,15	30.903,53	19.995,27		17.504,97
+	Personale in distacco per il sistema bibliotecario	17.690,03	17.700,00	17.700,00		-
+	Spese INAIL personale e LSU					10.271,92
+	Segreteria convenzionata (rimborsi al capoconvenzione)					19.500,00
+	Personale esterno in comando c/o l'ente					15.977,12
	Convenzioni	54.163,18	48.603,53	37.695,27		63.254,01
-	Roncola	7.224,00	7.419,00	7.208,33		7.500,00
-	rimborso personale da sistema bibliotecario	15.000,00	15.000,00	15.000,00		16.715,12
-	rimborso distacco sistema bibliotecario Galante C.	17.690,03	17.700,00	17.700,00		-
-	rimborso pers. in comando c/o Azienda Speciale Consortile			13.000,00		40.768,16
-	convenzione polizia locale comune di Almenno S.B.			7.000,00		-
-	convenzione servizio di Segreteria convenzionata			-		40.501,08
+	quota nostra competenza sistema bibliotecario	39.914,03	40.119,00	59.908,33		105.484,36
		1.874,04	1.812,64	1.816,90		927,09
+	quota personale Azienda Speciale Consortile	1.874,04	1.812,64	1.816,90		927,09
		40.989,59	30.190,99	38.614,89		61.245,90
	Totale spesa di personale	40.989,59	30.190,99	38.614,89		61.245,90
		1.943.663,72	1.864.386,39	1.826.665,23		1.639.349,69
	OBIETTIVO PROGRAMMATICO				1.878.238,45	- 238.888,76

Dato da bilancio preventivo

* Azienda Consortile

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 03 del 25.01.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						
Tipologia spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.525,00		25,00%	2.643,75	1.494,10	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		2.667,01	80,00%	533,40	4.117,99	-3.584,59
Sponsorizzazioni		0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		2.320,53	50,00%	1.160,27	499,38	0,00
Formazione		9.377,24	50,00%	4.688,62	2.781,20	0,00
				9.026,04	8.892,67	

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 4.117,99 come da prospetto allegato al rendiconto in base a quanto previsto dall'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente non ha autovetture destinate ad usi diversi rispetto a quelle utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata del sistema informatico comunale riguarda l'assistenza software e hardware in dotazione alla struttura comunale nell'anno 2016 e non rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 82.433,02 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, (consistenza del debito al 31/12/2015 Euro 2.054.677,85) determina un tasso medio del 4,01%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 32.249,42

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli a consuntivo 2016 pari a Euro 8.353.987,21 l'incidenza degli interessi passivi è del 0,988% esclusi gli interessi su operazioni di indebitamento garantite da fideiussioni rilasciate dall'Ente in quanto non iscritti in bilancio.

Si segnala che nel corso del 2016 l'Ente ha provveduto alla riduzione per Euro 49.729,95 del mutuo CDP relativo alla Scuola materna di Locate con decorrenza rata dicembre 2016 riducendo l'indebitamento totale.

Nel corso del 2016 l'Ente ha assunto un mutuo con l'Istituto di Credito Sportivo per Euro 100.000,00 per la realizzazione del campetto polivalente posizionato di fronte alle Scuole Medie.

L'Ente inoltre ha assunto un finanziamento dalla Società Hidrogest per l'installazione della casetta dell'acqua in Locate di Euro 20.000,00 avente durata in 5 anni con rata annuale di Euro 4.000,00 annui.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- sono state impegnati Euro 1.957.926,15 di spese in conto capitale
- è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato di Euro 669.091,95 che ha permesso di iscrivere nel bilancio 2017 la corrispondente somma in entrata finanziando così la relativa spesa

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si segnala che nel corso del 2016 l'ente ha acquistato l'area denominata "Isolotto" per il valore complessivo di Euro 1.300.000

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Interessi passivi	128.829,33	105.199,27	82.433,02
entrate correnti	8.056.203,42	7.523.612,62	8.353.987,21
% su entrate correnti	1,60%	1,40%	0,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.542.947,54	3.088.625,72	2.054.677,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-454.321,82	-465.972,52	-337.547,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-567.975,35	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	-49.729,95
Totale fine anno	3.088.625,72	2.054.677,85	1.787.400,44
Nr. Abitanti al 31/12	11.573	11.478	11.551
Debito medio per abitante	266,88	179,01	154,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	128.829,33	105.199,27	82.433,02
Quota capitale	454.321,82	465.972,58	337.547,46
Totale fine anno	583.151,15	571.171,85	419.980,48

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 11.04.2017 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 14.118,16

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 40.845,65

L'Organo di Revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			87.317,89	127.044,48	130.296,59	814.919,45	1.159.578,41
di cui Tarsu/tari			83.183,30	120.905,70	128.906,59	168.374,28	501.369,87
di cui F.S.R o F.S.o F.S.C.						72.383,96	72.383,96
Titolo II	4.118,15	700,00				6.773,81	11.591,96
di cui trasf. Stato						6.773,81	6.773,81
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	92.853,91	235.000,69	6.400,76	32.913,98	83.701,02	700.863,05	1.151.733,41
di cui Tia	47.320,07						47.320,07
di cui Fitti Attivi	709,80			12.515,43	21.190,99	77.837,26	112.253,48
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	96.972,06	235.700,69	93.718,65	159.958,46	213.997,61	1.522.556,31	2.322.903,78
Titolo IV	2.211,22					49.314,57	51.525,79
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V					637,82		637,82
Tot. Parte capitale	2.211,22	0,00	0,00	0,00	637,82	49.314,57	52.163,61
Titolo VI	2.082,12	916,48	79,40		6.838,87	10.077,23	19.994,10
Totale Attivi	101.265,40	236.617,17	93.798,05	159.958,46	221.474,30	1.581.948,11	2.395.061,49
PASSIVI							
Titolo I	17.390,61	3.833,15	30.668,38	70.773,89	129.638,48	968.945,48	1.221.249,99
Titolo II						268.608,01	268.608,01
Titolo III							0,00
Titolo IV	38.766,30	4.360,61	1.795,86	4.218,09	61.314,00	125.762,59	236.217,45
Totale Passivi	56.156,91	8.193,76	32.464,24	74.991,98	190.952,48	1.363.316,08	1.726.075,45

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un totale di Euro 37.856,65 tutti classificabili in parte corrente

Tali debiti sono così classificabili:

	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	15.209,61	0,00	37.856,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	15.209,61	0,00	37.856,65

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha richiesto al Segretario Comunale se esistono azioni legali che vedono l'Ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado) e a tutt'oggi non ha ricevuto alcuna indicazione al riguardo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Ragione sociale	COMUNE		SOCIETA'		ESITO
	Credito	Debito	Credito	Debito	
Unica Servizi spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Coincidente
Uniacque spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Coincidente
Ponte Servizi srl	0,00	0,00	0,00	0,00	Coincidente
Ecoisola spa	0,00	26.150,17	30.972,73	0,00	Non coincidente
Anita srl	0,00	0,00	0,00	14.226,31	Non Coincidente
Azienda Speciale Consortile "Isola Bergamasca-Bassa Val San Martino"	20.450,12	23.481,85	23.481,85	25.147,72	Non coincidente

Il 31/12/2016 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i dati rilevati dalla contabilità aziendale delle società sopra richiamate, ad eccezione di:

- 1) la società **Ecoisola spa** ha rilevato un credito nei confronti dell'ente di euro 4.472,58 eccedente rispetto a quello da indicato in bilancio, come sotto specificato:

2012	Vs. quota parte rimborso perizia estimativa Ecoisola (dr. Arzilli)	Euro 334,36	Totale Euro 4.472,58
2014	Vs. quota parte rimborso spese legali sentenza n. 1052/14 TAR di BRESCIA 978,54	Euro 1.345,49	
2016	Vs. quota parte rimborso transazione a saldo collegio Arbitrale	Euro 2.792,73	

Si rileva che con l'attuazione delle rettifiche contabili societarie e l'approvazione della deliberazione consiliare ex art. 194 TUEL a cura dell'Ente, si realizzerà la riconciliazione delle partita debitori relativa all'anno 2015, ai sensi e nei tempi di cui al citato art. 6, comma 4, DL 95/2012.

Si evidenzia che il debito relativo all'anno 2012 e all'anno 2014 è stato rilevato al 31.12.2013 e al 31.12.2014 e pertanto si sollecita l'ufficio Segreteria comunale a cui fa riferimento il procedimento ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione della partita debitoria come previsto dalla normativa.

- 2) Il debito del Comune verso l'**Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca** è discordante in quanto il calcolo per l'importo relativo al saldo a debito della Società/credito del Comune 2016 comprende quote relative al rimborso del fondo produttività personale in comando già conciliato nel bilancio di previsione 2017.
- 3) Il credito del Comune verso la Società Anita s.r.l. è riferito alla distribuzione di utile versato in data 7 febbraio 2017. La posta attiva è già stata regolarmente contabilizzata con reversale n. 494 del 08.03.2017.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

	Az. Consortile Isola	Unica Servizi	Ecoisola	G.Eco	Linea Servizi	Hidroget
Pagamenti effettuati per						
Per contratti di servizio	247.706,15	5.651,23	203.245,27	778.542,64	747.007,41	191.118,67
Per concessione di crediti	-					
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite	-					
Per acquisizione di capitale	-					
Per aumento di capitale non per perdite	-					
Altre spese	45.912,00					
Totale	293.618,15	5.651,23	203.245,27	778.542,64	747.007,41	191.118,67

Le società nelle quali l'ente ha una partecipazione nell'ultimo bilancio approvato non presentano risultati in perdita che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente dovrà presentare nei termini previsti dalla legge alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano 2015 e la relazione di aggiornamento 2016 sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto ed è pubblicato sul sito internet istituzionale e risulta essere pari a - 1,74

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel Rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'Organo di Revisione attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, e che i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 sono allegati al Rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	7.509.955,36	8.436.347,45
<i>B componenti negativi della gestione</i>	7.125.662,94	8.228.719,09
Risultato della gestione	384.292,42	207.628,36
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	13.657,26	14.104,82
<i>oneri finanziari</i>	105.199,27	82.433,02
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	-	-
<i>Svalutazioni</i>	-	-
Risultato della gestione operativa	292.750,41	139.300,16
<i>E proventi straordinari</i>		
	1.504.746,88	862.486,74
<i>E oneri straordinari</i>		
	758.446,94	4.389,45
Risultato prima delle imposte	1.039.050,35	997.397,45
IRAP	175.215,90	109.462,42
Risultato d'esercizio	863.834,45	887.935,03

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: nel corso del 2016 sono stati rilevati accantonamenti a fondo rischi e a fondo svalutazione crediti

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 139.300,16 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 153. rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 11.381,05, si riferiscono al dividendo distribuito dalla società Anita s.r.l.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2014	2015	2016
809.311,50	824.446,18	718.500,75

I proventi straordinari di Euro 862.486,74 si riferiscono totalmente alle plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di n. tre terreni di proprietà comunale, mentre gli oneri straordinari quantificati in Euro 4.389,45 sono riferiti a crediti inesigibili stralciati ed al rimborso di sanzioni amministrative relative ad esercizi precedenti

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

L'Organo di Revisione sottolinea che la comparazione dei valori indicati nel Conto Economico potrà essere più significativa con il Conto Consuntivo dell'esercizio 2017 a seguito della completa attuazione della riforma contabile applicata agli Enti Locali in quanto per i due esercizi comparati gli elementi di determinazione dei valori saranno basati sui medesimi criteri contabili.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 29.489.290,79 con una diminuzione di euro 1.954.796,97 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	379.299,14	-45.817,94	333.481,20
Immobilizzazioni materiali	20.877.808,96	1.990.392,78	22.868.201,74
Immobilizzazioni finanziarie	7.264.733,35	413.694,37	7.678.427,72
Totale immobilizzazioni	28.521.841,45	2.358.269,21	30.880.110,66
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.064.822,43	-363.392,86	1.701.429,57
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.358.241,33	1.156.971,66	4.515.212,99
Totale attivo circolante	5.423.063,76	793.578,80	6.216.642,56
Ratei e risconti	8.000,00	-8.000,00	0,00
Totale dell'attivo	33.952.905,21	3.143.848,01	37.096.753,22
Passivo			
Patrimonio netto	29.489.290,79	3.439.246,66	32.928.537,45
Fondo rischi e oneri	684.459,12	-29.719,24	654.739,88
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.779.155,30	-265.679,41	3.513.475,89
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
Totale del passivo	33.952.905,21	3.143.848,01	37.096.753,22
Conti d'ordine	1.685.221,84	499.669,61	2.184.891,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono principalmente a spese per progettazione effettuate nel corso degli anni relative agli strumenti urbanistici:

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 673.000 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	29.489.290,79
riserve	2.551.311,63
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	2.551.311,63
risultato economico dell'esercizio	887.935,03
totale patrimonio netto	35.479.849,08

L'Organo Esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio al Fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	654.739,88
totale	654.739,88

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'G. Gallo'.

